

INDIRIZZI ALLA SOCIETA' VIGNOLA PATRIMONIO S.R.L. ANNO 2015

La Vignola Patrimonio s.r.l., è una società ad integrale partecipazione pubblica del Comune di Vignola, costituita con la deliberazione consiliare n. 83 del 9.12.2008.

Essa ha come oggetto sociale lo svolgimento di una serie di attività di gestione e valorizzazione del patrimonio comunale, di gestione del Mercato Ortofrutticolo Comunale e di gestione operativa della Farmacia Comunale; in particolare, il Comune di Vignola ha affidato il servizio di gestione della Farmacia Comunale e il servizio di gestione del Mercato Ortofrutticolo alla società VP s.r.l., conformemente all'oggetto sociale della stessa, con conseguente sottoscrizione di apposite convenzioni di gestione dei servizi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2009.

La società Vignola Patrimonio s.r.l., in quanto società ad integrale partecipazione pubblica del Comune di Vignola, deve attenersi a quanto dettato dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e a quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 18.12.2012.

La Vignola Patrimonio s.r.l. dovrà pertanto:

- proporre, entro il 15 ottobre, il progetto di Piano annuale di gestione per l'anno successivo, contenente gli obiettivi gestionali, economici e patrimoniali, e il piano triennale delle opere pubbliche. La società dovrà inoltre adottare in via definitiva il piano a seguito della sua approvazione da parte del Comune, il quale lo dovrà recepire unitamente all'approvazione del proprio bilancio di previsione;
- presentare, di norma ogni tre mesi, un report intermedio sullo stato di attuazione del piano annuale di gestione e degli obiettivi assegnati;
- presentare, entro il mese di marzo di ogni anno, una bozza di bilancio consuntivo di esercizio. Le risultanze gestionali, economiche e finanziarie della Vignola Patrimonio saranno inserite nella Relazione al Rendiconto di gestione del Comune;
- trasmettere al Comune i verbali delle proprie sedute, quelli dell'assemblea dei soci e quelli del Revisore;
- informare il Comune di Vignola circa possibili situazioni che possono determinare squilibri economico finanziari nella gestione della società stessa;
- fornire, nel mese di settembre di ogni anno, al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune un rapporto sull'andamento della gestione accompagnata da una rilevazione economico finanziaria.

Inoltre, nell'ambito dell'attuale e generale contenimento della spesa pubblica, il Comune di Vignola stabilisce le seguenti linee di indirizzo programmatiche da attuarsi da parte della Vignola Patrimonio:

- operare per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia;
- raggiungere un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune;
- applicare i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente.

In tale ottica, tutte le attività inerenti a:

- reclutamento del personale
- limiti assunzionali da rispettare

- limiti di spesa per assunzioni a tempo determinato e co.co.co.
- incarichi professionali e di collaborazione
- trattamento economico del personale dipendente
- acquisto di beni e servizi
- gestione degli appalti
- composizione dei CdA e compensi agli amministratori
- pubblicazione sui siti web di quanto previsto dalla normativa relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013)

dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A. nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati dalla P.A. Conseguentemente la Vignola Patrimonio dovrà adottare specifici provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi.

PERSONALE/INCARICHI

L'art. 18, comma 2 *bis*, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, come da ultimo modificato dal comma 5 *quinquies* dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, dispone che le società a partecipazione pubblica totale o di controllo devono attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, garantendo comunque la sostenibilità dei rendimenti economici in rapporto ai servizi erogati all'utenza.

A tale scopo viene richiesto che la Vignola Patrimonio tenga conto di specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi di personale, in considerazione dello specifico settore in cui opera e delle concrete attività svolte.

In conformità a quanto previsto dal suddetto art. 18, comma 2 *bis*, del D.L. 112/2008, la Farmacia Attilio Neri risulta ad oggi esclusa da limitazioni eccezionali di legge in materia di personale "*fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati*". Si richiede alla Vignola Patrimonio di certificare la spesa annuale di personale sostenuta, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa di personale con la spesa corrente.

L'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, prevede che gli enti soggetti al Patto di stabilità hanno l'obbligo di coordinare le politiche assunzionali delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo. L'attività di coordinamento è volta a garantire una graduale riduzione dell'incidenza delle spese di personale su quelle correnti.

In conformità a quanto disposto dai commi 563 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 è richiesto alla Vignola Patrimonio di favorire l'eventuale acquisizione di personale mediante procedure di mobilità tra le società controllate direttamente o indirettamente dalle PP.AA. prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane da parte della medesima società.

Tenuto conto che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4 *bis*, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano gli enti locali, la Vignola Patrimonio s.r.l., quale società partecipata dal Comune di Vignola, deve attenersi al medesimo principio di contenimento della spesa di personale per rapporti di lavoro di tipo flessibile rispetto alla spesa sostenuta complessivamente nell'anno 2009.

La Vignola Patrimonio, nelle procedure conferimento degli incarichi esterni deve garantire il rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In forza dell'art. 6 del D.P.R. 168/2010, per l'acquisto di beni e servizi, la Vignola Patrimonio è tenuta ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Vignola Patrimonio deve attenersi agli obblighi imposti dalle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, limitatamente alla propria attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, nonché alle disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013.

Si richiama in particolare il punto 2 della Circolare n. 1 del 14.02.104 del Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione in materia di trasparenza; l'art. 1, comma 34, della L. 190/2012, l'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 e il Piano Nazionale Anticorruzione.

INDIRIZZI STRATEGICI

FARMACIA ATTILIO NERI

Servizi al cittadino

Si chiede alla Farmacia Attilio Neri di continuare a garantire alla cittadinanza l'apertura ad orario continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30, di continuare ad effettuare gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa e del peso corporeo e di garantire il servizio dell'apparecchio per autoanalisi per gli esami clinici di prima istanza e di un distributore automatico esterno di profilattici.

Attività promozionali e di fidelizzazione – Promozione dei medicinali generici

Si chiede alla Vignola Patrimonio di continuare nella attuazione di campagne promozionali, di riduzione del prezzo rispetto a quanto consigliato dal produttore, nella promozione dei farmaci generici nonché nel mantenimento della "senior card", che consente di vendere a prezzi ribassati alcuni prodotti destinati alle fasce deboli (anziani) perseguendo l'obiettivo della fidelizzazione della clientela.

Valorizzazione e formazione del personale

In linea con quanto già attuato negli anni precedenti, si chiede alla Vignola Patrimonio di continuare nel progetto di crescita e di sviluppo professionale dei dipendenti della Farmacia Attilio Neri favorendone la formazione, oltre a quella obbligatoria, al fine di migliorare le conoscenze tecniche e le competenze gestionali, anche nel settore della cosmesi e della cura del corpo, anche in un'ottica di valorizzazione del ruolo dei dipendenti. La formazione continua è ritenuta un elemento essenziale per la fidelizzazione della clientela e la redditività aziendale. Alla formazione professionale dovrà

essere accompagnata anche idonea e specifica formazione nell'ambito delle materie sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Il mercato come “osservatorio”

Il mercato all'ingrosso si configura come un “osservatorio” capace di fornire utili informazioni (quantità introdotte, provenienze e destinazioni, andamento dei prezzi, monitoraggio qualitativo, ecc.), sia ai produttori per effettuare le loro scelte produttive, sia ai consumatori ed alle mense sociali per orientarli nei loro acquisti e tutelare la salute ed il loro potere d'acquisto. Per quanto riguarda i flussi commerciali, il mercato all'ingrosso di Vignola deve continuare a dare preminente rilevanza ai prodotti locali, con conseguente utilità per i piccoli produttori.

Si chiede quindi al Mercato all'ingrosso di favorire la conoscenza e la diffusione dei dati attraverso un sistema di pubblicazione dei dati.

Il mercato come “valorizzatore” ed accentratore di Prodotti Locali

Il processo di incentivazione – grazie alla loro valorizzazione – dei prodotti locali consente di fare accrescere la loro quantità in offerta fino a raggiungere una massa critica sufficiente per renderli appetibili sia per la Grande distribuzione che per l'esportazione, magari integrandoli con i prodotti di molteplici altre provenienze. Si chiede quindi al Mercato all'ingrosso un impegno volto a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni locali tramite per esempio l'organizzazione/o la partecipazioni ad eventi pubblici o ad altre attività che possano veicolare la diffusione dei prodotti del nostro territorio (in primis le ciliegie).